

L'AMAREZZA DI VUILLEUMIER, DELEGATO DEGLI ATEI E DEGLI AGNOSTICI

Strappato in via della Cooperazione il manifesto dell'Uaar

«CHI HA staccato parte del manifesto di via della Cooperazione, una pioggia battente e di precisione chirurgica o un animo intollerante?». Se lo chiede, in maniera evidentemente retorica, Roberto Vuilleumier, delegato per Imola e Castel San Pietro Terme dell'Unione atei agnostici e razionalisti. Nei giorni in scorsi, in concomitanza dell'apertura della finestra delle immatricolazioni al nuovo anno scolastico, l'Uaar ha lanciato infatti la cam-

agna ' Posso scegliere da grande?' relativa all'ora di religione nelle scuole.

«La risposta dal cielo e da terra è stata un secco 'no' – aggiunge Vuilleumier dando seguito, in questo caso, alla possibilità di scelta auspicata dal manifesto affisso in via della Cooperazione –. A Imola meglio non far sapere che le famiglie hanno diritto all'ora alternativa, con insegnante dedicato, materiali e programma; meglio spin-gerli verso l'indottrinamento cattolico».

Nonostante questo incidente di percorso, «la campagna Uaar continua fino al 19 con il manifesto 6x3 metri in via Selice – fa sapere Vuilleumier, che aspetta sempre le risposte alle domande sottoposte proprio in questi giorni ai candidati imolesi alle elezioni politiche del 4 marzo sui temi più sentiti dalla sua associazione –. Sempre che il vandalo terreno non se ne accorga, perché la pioggia al momento non l'ha fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manifesto affisso dall'Uaar, strappato in via della Cooperazione

